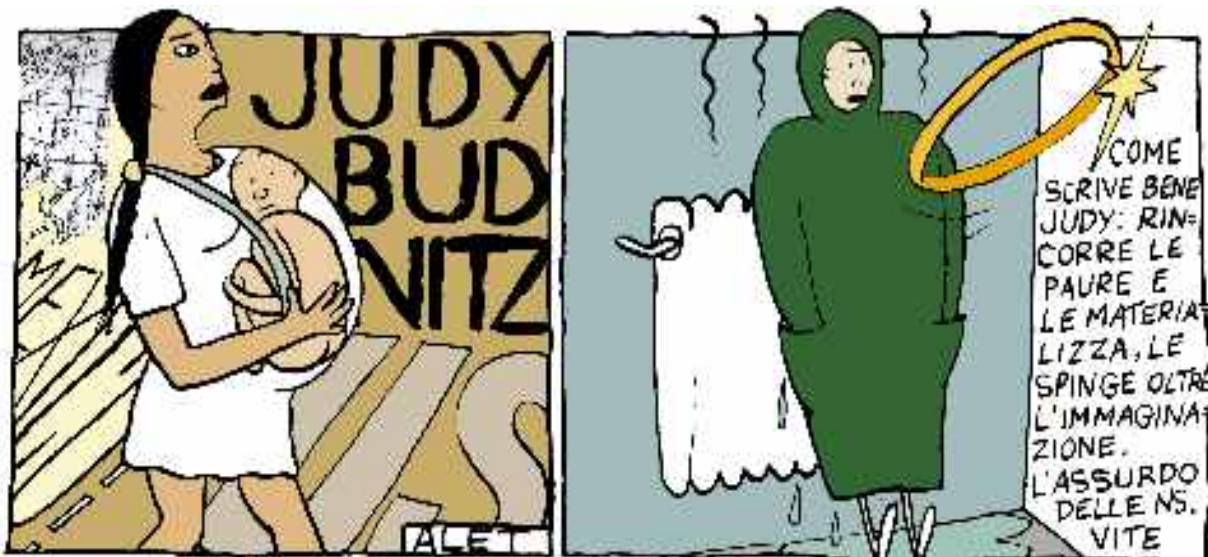




**STRIP
BOOK**

Marco Petrella
www.marco.petrella.it



L'imbattibile Walzer

Howard Jacobson

Trad. di M. Z. Ciccimarra

pp. 450, euro 19,50

Cargo

Il lato materno della famiglia è composto da zitelle, quello paterno da maschiacci. In mezzo c'è Oliver, che vive chiuso in bagno dedito «a lunghe sessioni di amore solitario»... finché il padre non lo obbligherà a uscire nel mondo.

MICHELE DE MIERI

micheledemieri@libero.it

Sono un uomo del passato. È sorprendente quanto a lungo si può continuare ad essere un uomo del passato e riuscire egualmente a vivere». Oliver Walzer dice questo verso la fine dell'*Imbattibile Walzer*. Intanto Howard Jacobson ci ha tenuto compagnia, con voce decisa e accattivante, per tutto l'arco delle vicende di Oliver, a partire da quando, undicenne, la sua esistenza sembra aver trovato un senso il giorno in cui trova in un laghetto una pallina da ping-pong.

Dopo *Kalooki Nights*, uscito sempre da Cargo lo scorso anno, ecco di nuovo lo stupore del lettore di fronte ad un autore, non certo alle prime opere (67 anni e 8 romanzi all'attivo), inspiegabilmente ignorato in Italia fino allo scorso anno: forse l'idea che un grande scrittore ebraico non sia né americano né mitteleuropeo deve aver scoraggiato le case editrici italiane che solitamente si occupano di letteratura ebraica. *L'imbattibile Walzer* è stato pubblicato nel 1999 e ha vinto il Premio Woodehouse per il libro comico. Si ride, è vero, ma quasi sem-



I su e giù della vita: i rimbalzi di una pallina da ping pong

OLIVER E IL PING PONG DELLA VITA

**Ebreo e inglese: Howard Jacobson
e la storia esilarante
dell'Imbattibile Walzer**

pre a denti stretti, spesso amaramente. E quel che conta, è che tutti i lettori di Bellow, Roth, Richler et alia, abbiano un altro romanziere ebraico che racconta con feroce ironia il loro stesso mondo, in versione inglese, Manchester per la precisione.

Chi è Oliver Walzer? È un misogino, un masochista, prima bambino timido, poi uomo sentimentale, romantico, che guarda il suo mondo ridotto a una manciata delle cianfrusaglie che hanno segnato la vita della sua famiglia, oggetti che riemergono da stanze, luoghi puniti dal tempo. Cresciuto in una rumorosa e numerosa famiglia di origine ucraina nella Manchester povera e piovosa degli anni '50, a contatto quasi solo con altre famiglie ebraiche, il giovane Oliver, passa le giornate a colpire quella pallina con un volume Penguin Classic, *Il dottor Jekyll e mister*